



#cc10 december 7-16

## Creative Commons compie 10 anni: la proprietà intellettuale libera

<http://creativecommons.it/CC10party>

**Domenica 16 dicembre, dalle ore 18,30**

**Blah Blah - Via Po 21, Torino**

<http://www.blah-blah.it/>

Torino, 13 dicembre 2012

Si chiamano **Creative Commons Licences**, e sono uno strumento di circolazione aperta per le opere protette dal diritto d'autore. Un sistema "libero" perché permette al titolare dell'opera, letteraria, artistica, musicale, o quant'altro, di **scegliere come condividere i propri contenuti**. Un distinguo importante se si pensa che il copyright classico stabilisce a priori una restrizione totale dei termini di utilizzo e condivisione, riservandoli unicamente al titolare dell'opera.

Molti artisti, creativi, scrittori, filmmaker, hanno quindi deciso di scegliere un'alternativa, che pur tutelandone l'opera d'ingegno, permettesse la condivisione dei contenuti secondo le loro esigenze, che non necessariamente sono quelle di chiudere ad ogni opzione condivisa e aperta, anche solo in parte. Spesso, infatti, liberare i contenuti rendendoli disponibili per tutti, amplifica il valore del messaggio, la sua visibilità, creando un **mercato importante per chi non dispone di un apparato promozionale e di una rete commerciale di alto livello**.

Ma non si tratta solo di una soluzione di nicchia: non mancano infatti gli artisti di grido che hanno compiuto questa scelta, un po' per amore dell'idea che la cultura sia di tutti, un po' perché la condivisione amplia, appunto, anche l'orizzonte del mercato, facendo giungere un'opera dove, a pagamento e con forti restrizioni d'uso, potrebbe non arrivare mai: un pubblico più giovane, o magari diverso da quello abituale.

Creative Commons è quindi una realtà ormai consolidata; anche in Italia, da quando, circa 10 anni fa, un gruppo di esperti, giuristi, appassionati, decise di tradurre in Italiano le licenze internazionali, adattandole all'ordinamento giuridico del nostro paese.

Dei **risultati raggiunti nel corso di questi 10 anni**, si parlerà durante la tavola rotonda di apertura, prevista dalle 18,30-19,30 con titolo "**Produrre e Distribuire in Creative Commons**" a cui partecipano filmmaker, musicisti, curatori d'arte ed esperti delle licenze libere.

La serata prosegue con un aperitivo, fino alle 21, per chiudere poi con una serie di performance artistiche, musicali e il DJ set, tutto rigorosamente licenziato Creative Commons.

Il programma è disponibile alla pagina: <http://creativecommons.it/CC10party>

## Che cosa sono Creative Commons e Creative Commons Italia

Creative Commons (<http://creativecommons.org>) è un'organizzazione non-profit fondata nel 2001 da Lawrence Lessig (<http://lessig.org/info/bio>) con sede a San Francisco, che sviluppa e promuove strumenti legali gratuiti (*in primis*, le licenze Creative Commons: <http://creativecommons.org/licenses/>) in grado di massimizzare la creatività, la condivisione e l'innovazione, in particolare online. Per favorire il ricorso creativo a opere di ingegno altrui, nel pieno rispetto delle leggi esistenti, Creative Commons offre diverse articolazioni dei diritti d'autore ad artisti, giornalisti, docenti, istituzioni e, in genere, creatori che desiderino condividere in maniera ampia le proprie opere.

Creative Commons Italia (CCIT) è il gruppo di lavoro italiano affiliato a Creative Commons e parte del progetto CC Affiliate Network ([http://wiki.creativecommons.org/CC\\_Affiliate\\_Network](http://wiki.creativecommons.org/CC_Affiliate_Network)). Il gruppo di lavoro volontario è formato da giuristi, tecnologi ed altri esperti, che sin dal 2003 si occupano della traduzione italiana delle licenze Creative Commons e soprattutto del loro adattamento al sistema giuridico nazionale. Il gruppo di lavoro è coordinato dal Centro Nexa su Internet & Società (<http://nexa.polito.it>) del Politecnico di Torino (DAUIN), che ospita e gestisce anche il sito <http://creativecommons.it> e le mailing list (<http://creativecommons.it/Liste>) di CCIT. Con il supporto della community dei "commoners" italiani, il Centro Nexa organizza anche iniziative di divulgazione e socializzazione, come gli incontri CCIT (<http://creativecommons.it/eventi>) ed i Creative Commons Party.

### Riferimenti

#### **Creative Commons Italia**

Claudio Artusio

[claudioartusio@gmail.com](mailto:claudioartusio@gmail.com)

#### **Centro Nexa su Internet & Società del Politecnico di Torino (DAUIN)**

Giuseppe Futia

[giuseppe.futia@polito.it](mailto:giuseppe.futia@polito.it)

#### **CSP – Innovazione nelle ICT**

Maria Costanza Candi

[candi@csp.it](mailto:candi@csp.it)

#### **Top-IX - Torino Piemonte Internet Exchange**

Luca Indemini

[press@top-ix.org](mailto:press@top-ix.org)



**Nexa Center**  
for Internet & Society



**top**  
**IX** | torino  
piemonte  
internet  
exchange